

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUI CASI DI MORTE E DI GRAVI MALATTIE CHE HANNO COLPITO IL PERSONALE ITALIANO IMPIEGATO IN MISSIONI MILITARI ALL'ESTERO, NEI POLIGONI DI TIRO E NEI SITI DI DEPOSITO DI MUNIZIONI, IN RELAZIONE ALL'ESPOSIZIONE A PARTICOLARI FATTORI CHIMICI, TOSSICI E RADIOLOGICI DAL POSSIBILE EFFETTO PATOGENO E DA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI EFFETTI DELL'UTILIZZO DI PROIETTILI ALL'URANIO IMPOVERITO E DELLA DISPERSIONE NELL'AMBIENTE DI NANOPARTICELLE DI MINERALI PESANTI PRODOTTE DALLE ESPLOSIONI DI MATERIALE BELLICO E A EVENTUALI INTERAZIONI**

## RESOCONTO STENOGRAFICO

39.

### SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIAN PIERO SCANU

#### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Sulla pubblicità dei lavori:</b>		<b>Boldrini Paola (PD)</b> .....	15, 16
Scanu Gian Piero, <i>Presidente</i> .....	3	<b>Capelli Roberto (DES-CD)</b> .....	18, 19
<b>Esame testimoniale del Colonnello Onofrio Garzone, UCoSeVA E.I.:</b>		<b>Catalano Ivan (CI)</b> .....	15
Scanu Gian Piero, <i>Presidente</i> .....	3, 4, 5, 6, 7	<b>Cova Paolo (PD)</b> .....	16, 17
Garzone Onofrio, <i>UCoSeVA E.I.</i> .....	3, 4, 5, 6, 7	<b>Di Spirito Angelo, UCoSeVA E.I.</b> .	7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19
Pili Mauro (Misto) .....	6, 7	<b>Pili Mauro (Misto)</b> .....	12, 13, 14, 19
<b>Esame testimoniale del Ten. Col. Angelo Di Spirito, UCoSeVA E.I.:</b>		<b>Rizzo Gianluca (M5S)</b> .....	19
Scanu Gian Piero, <i>Presidente</i> .....	7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19		

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIAN PIERO SCANU

**La seduta comincia alle 8.35.**

**Sulla pubblicità dei lavori.**

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

*(Così rimane stabilito).*

**Esame testimoniale del Colonnello Onofrio Garzone, UCoSeVA E.I.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame testimoniale del colonnello Onofrio Garzone dell'Ufficio di coordinamento dei servizi di vigilanza della difesa (UCOSEVA) dell'Esercito italiano. Lo saluto anche a nome vostro e lo ringrazio per essere presente.

Trattandosi di un esame testimoniale, la Commissione procederà in primo luogo all'escussione del colonnello Garzone e separatamente a quello del colonnello Di Spirito, il quale ci attende fuori, che costituisce il secondo punto all'ordine del giorno di stamattina.

Ricordo che la Commissione, in adempimento dei propri compiti, così come fissati dall'articolo 1 della delibera della Camera dei deputati istitutiva della Commissione del 30 giugno 2015, ha deliberato di procedere, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del proprio Regolamento interno, all'audizione del colonnello Garzone, in qualità di persona informata dei fatti ai fini dello svolgimento dell'inchiesta, nell'ambito degli approfondimenti

che la Commissione sta svolgendo per valutare l'esistenza di un rischio lavorativo per il personale civile e militare impiegato nei poligoni militari.

Al fine di consentire alla Commissione di valutare l'applicabilità delle garanzie che per disposizioni regolamentari e per prassi costante vengono riconosciute ai soggetti indagati che compaiono in audizione, prego cortesemente il colonnello Garzone di voler confermare a questa Commissione che non gli risulti di essere sottoposto a indagini in procedimenti connessi all'oggetto dell'inchiesta parlamentare. Il colonnello conferma.

Come accennavo, il colonnello è responsabile dell'Ufficio di coordinamento dei servizi di vigilanza della difesa – area Esercito italiano. Gli chiederei tuttavia, prima di procedere alla formulazione delle domande, di specificare meglio le sue competenze con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza sui poligoni militari.

Prego, colonnello.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.*  
Buongiorno a tutti. Io sono il colonnello Onofrio Garzone dell'UCOSEVA (Ufficio di coordinamento dei servizi di vigilanza) dello Stato maggiore dell'Esercito.

Il nostro ufficio è inserito in una direzione che fa capo al sottocapo di Stato maggiore dell'Esercito. All'interno di questa direzione abbiamo altri uffici, che trattano anche la parte ambientale e patrimoniale, oltre alla parte di prevenzione e medicina del lavoro.

L'ufficio UCOSEVA, attraverso cinque nuclei dislocati sul territorio nazionale, opera con l'attività di vigilanza. Io sono responsabile del nucleo di vigilanza di Roma, quindi non sono il responsabile dell'ufficio. Io sono il capo del nucleo di vigilanza di Roma, perché noi siamo suddivisi a livello

territoriale, quindi la mia competenza riguarda il Centro Italia più la Sardegna.

Al di sopra di me c'è un ufficio di coordinamento che si trova presso lo Stato maggiore dell'Esercito e sopra questo ufficio c'è una direzione. Penso di essere stato convocato per la responsabilità che mi si addice di capo nucleo.

**PRESIDENTE.** Non deve avere timore, lei è stato convocato semplicemente per le sue funzioni. Ciascuno risponderà delle proprie.

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Presidente, se mi permette, come ho già anticipato telefonicamente, io sono effettivo in questo incarico dall'ottobre 2015 e, quindi, mi trovo ancora nella fase di formazione. Non ho mai fatto attività ispettiva e non la posso fare finché non avrò completato il ciclo formativo, che è costituito da due moduli. Io ho fatto già il primo modulo che riguarda la parte più tecnica e adesso dovrò fare quello successivo relativo alla procedura penale. Dopodiché, una volta terminato il ciclo, l'ufficio UCOSEVA dello Stato maggiore dell'Esercito mi proporrà al vertice d'area come ispettore.

Al momento io non ho fatto nessun tipo di attività ispettiva, perché non lo posso fare. Rimango qui a disposizione per tutto quello che possa servire, però in questa fase io non ho ancora la competenza piena per fare attività ispettiva né tantomeno l'ho fatta, perché non lo posso fare.

Non vorrei che ci fosse stato un fraintendimento. Io ho provato a dirlo telefonicamente e ho detto: «Guardi, io sono Tizio e Caio, però al momento sono ancora in fase di formazione». Ci sono una prima fase e una seconda fase. Purtroppo, l'attività formativa ha una durata nel tempo. Successivamente potrò svolgere appieno il mio incarico.

**PRESIDENTE.** Grazie, colonnello, per questa puntualizzazione. Lei comunque può definire meglio, per piacere, il suo ruolo e dirci se ha delle persone che collaborano con lei?

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Come stavo dicendo prima, l'UCOSEVA, l'ufficio che si trova presso lo Stato maggiore dell'Esercito, ha cinque nuclei dislocati sul territorio nazionale: tre nell'area Nord e due nell'area Sud.

**PRESIDENTE.** Ci parli del suo.

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Il mio nucleo si trova dislocato su Roma e ha la competenza del Centro Italia più la Sardegna.

**PRESIDENTE.** Scusi, colonnello. Lei ha parlato di Centro Italia più Sardegna. Nello specifico di quali regioni del Centro Italia si tratta?

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania e Sardegna. Le Marche invece rientrano nell'area Nord.

**PRESIDENTE.** La Puglia?

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** La Puglia al momento è d'interesse del nucleo di Palermo.

**PRESIDENTE.** Dunque, lei è a capo di questo ufficio.

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Sì, di questo nucleo ispettivo.

Oltre alla mia persona, c'è anche il tenente colonnello Di Spirito, che sentirete dopo. Lui, invece, è già ispettore da qualche anno.

**PRESIDENTE.** Comunque, le funzioni apicali sono svolte da lei?

**ONOFRIO GARZONE, UCoSeVA E.I.** Sì, però, come ben sa, una volta che viene dato il mandato all'ispettore è lui che porta avanti l'attività ispettiva, non viene fatto un discorso collegiale.

**PRESIDENTE.** Scusi, in che cosa consiste allora la sua funzione di capo nucleo?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Io sono stato assegnato lì in attesa di venire successivamente nominato ispettore. Questa è la fase formativa. Questo è successo a tutti i nostri colleghi.

PRESIDENTE. Andiamo per gradi, scusi. Quante persone lavorano per lei?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Ho un altro collega, il tenente colonnello Di Spirito. Siamo due persone. Infatti, sul territorio italiano saremo una decina di ispettori, non di più, di cui alcuni non sono ancora formati, quindi stanno facendo...

PRESIDENTE. Può ricordare meglio, per piacere, ai colleghi e alla Commissione, benché lo sappiano anche più di me, quali sono i compiti che UCOSEVA dovrebbe svolgere *ope legis*?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Per quanto riguarda l'Ufficio di coordinamento dei servizi di vigilanza, come è noto, il decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010 dà la possibilità alle forze armate, alle forze di polizia e ai vigili del fuoco di crearsi all'interno un servizio di vigilanza.

Nel nostro caso, la nostra forza armata, ossia l'Esercito...

PRESIDENTE. Che cosa vuol dire « un servizio di vigilanza »? Lo spieghi meglio.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Il servizio di vigilanza, in parole semplici, è volto a vigilare sui luoghi di lavoro e sulla salute del personale che lavora.

Noi veniamo formati, come stavo dicendo prima, attraverso un corso previsto presso il Difform, la scuola del Ministero della difesa, dove inizialmente svolgiamo il modulo per essere nominati responsabile del servizio prevenzione e protezione e successivamente facciamo il secondo modulo, che riguarda più specificamente la procedura penale necessario per svolgere l'attività ispettiva.

PRESIDENTE. Colonnello, io la vedo un po' nervoso. Lei non deve essere nervoso, posto che io stia indovinando, perché, per quanto questa sia un'escusione, non c'è niente di inquisitorio. Cerchiamo di essere rappresentanti — speriamo degni — delle istituzioni, quindi lei collabori, perché non c'è da parte nostra nessuna intenzione di metterla a disagio e tantomeno in difficoltà, però abbiamo necessità di capire.

Apprendiamo, o almeno io apprendo, che a capo di questo ufficio c'è una persona che dovrebbe disporre le ispezioni e non è neppure titolata e preparata per farle. È così?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Non è così. C'è l'ufficio UCOSEVA dello Stato maggiore dell'Esercito che coordina le attività che provengono dall'attività giudiziaria, oppure quando accadono incidenti al personale militare, oppure quando vi sono attività cantieristiche, l'apertura e chiusura dei cantieri...

PRESIDENTE. Scusi, facciamo una cosa. Nello specifico, ci dica che cosa fa lei e che tipo di rapporto ha con il tenente colonnello che dovremo sentire dopo.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Il tenente colonnello Di Spirito, come dicevo, essendo già ispettore e ufficiale di polizia giudiziaria, attraverso il comando, l'ufficio a me superiore, ossia l'ufficio UCOSEVA, riceve direttamente il mandato per effettuare ispezioni o attività precise...

PRESIDENTE. Dunque, non da lei? Da lei non riceve niente?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Da me no, perché è l'ufficio che coordina. Quando sarò ispettore...

PRESIDENTE. No, parliamo di adesso. Se Dio vuole poi, chi ci sarà qui un'altra volta... Speriamo nessuno, perché ci auguriamo che questa sia l'ultima Commissione. Che tipo di rapporto effettivo e operativo c'è fra lei e il tenente colonnello Di Spirito?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Io gestisco il nucleo, però nella parte operativa...

PRESIDENTE. Scusi, colonnello, ma se lei ci dice che è impegnato nella formazione cosa vuol dire « gestire il nucleo »? Forse non mi sono spiegato poco fa. Oltre a fare la formazione, la gestione del UCOSEVA ESERCITO nucleo in che cosa consiste?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Arrivano da noi delle richieste di vario tipo.

PRESIDENTE. Da chi?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Dall'ufficio UCOSEVA dello Stato maggiore dell'Esercito.

PRESIDENTE. Da chi...

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Il capo ufficio è il colonnello Lazzini, che già vi ha mandato una scheda informativa.

PRESIDENTE. Dunque, questo signore si rivolge a lei e cosa le dice?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Invia, tramite i canali previsti, la richiesta di documentazione, che può essere un piano di amianto o un accesso. Vengono sempre indirizzati al collega che ha la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria o ispettore.

PRESIDENTE. Dunque, praticamente lei non fa niente?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Non faccio niente perché non ho il potere per fare.

PRESIDENTE. Lei, quindi, ci sta dicendo che nel suo ruolo praticamente si occupa soltanto della sua formazione. È così?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Diciamo che l'iter formativo generalmente durava...

PRESIDENTE. No, mi scusi, è una domanda precisa. Praticamente lei si occupa, non per sua volontà, ma evidentemente perché è in questo senso che hanno disposto i suoi superiori, esclusivamente della sua formazione.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Della formazione e della vita del nucleo dal punto di vista gestionale.

PRESIDENTE. No, allora non mi sto spiegando. Cosa vuol dire « la vita del nucleo »? Se lei dice che è dall'alto che arrivano le indicazioni e che queste indicazioni praticamente la bypassano e vanno direttamente al tenente colonnello Di Spirito, in che cosa consiste la gestione del nucleo effettivamente?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Ho parlato di gestione del nucleo perché oltre al colonnello Di Spirito e a me c'è un graduato di truppa che sta all'interno di un ufficio per le pratiche normali di ufficio, però non ha niente a che fare con la parte ispettiva, che viene direttamente dall'alto. Io non ho potere decisionale per dire « fai questo » o « non fare quest'altro ».

PRESIDENTE. Dunque, lei praticamente, non per sua volontà, di fatto deve soltanto occuparsi della sua formazione.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Nell'aspetto formale sì, quella è la cosa più importante. Finché non lo finisco, io non posso accedere ad altre mansioni.

PRESIDENTE. Per adesso io avrei finito. Vedo che il collega Pili vuole porre una domanda. Teniamo conto che poi dobbiamo sentire anche il tenente colonnello, quindi cerchiamo di essere veloci.

Do la parola ai colleghi che intendano intervenire per porre quesiti o formulare osservazioni.

MAURO PILI. La mia richiesta è soltanto formale. Possiamo avere il decreto di nomina o l'atto che l'ha nominata responsabile di questo ufficio, anche seduta stante?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Come stavo dicendo prima, c'è un dispaccio che viene dal Dipartimento impiego del personale dell'Esercito (DIPE), che mi ha trasferito presso questo ufficio con la carica di capo nucleo e ispettore in sede vacante, però finché...

MAURO PILI. A me interessa avere l'atto formale.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Non ce l'ho.

MAURO PILI. Si può avere comunque?

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Sì, non è un problema.

PRESIDENTE. La Commissione la prega di farcelo pervenire.

ONOFRIO GARZONE, *UCoSeVA E.I.* Vi faccio avere il dispaccio.

PRESIDENTE. Colonnello, noi la ringraziamo.

#### **Esame testimoniale del Ten. Col. Angelo Di Spirito, UCoSeVA E.I.**

PRESIDENTE. Il secondo punto all'ordine del giorno prevede l'esame testimoniale del tenente colonnello Angelo Di Spirito dell'Ufficio di coordinamento dei servizi di vigilanza della difesa – area Esercito italiano, che ringrazio per la presenza.

Ricordo nuovamente che la Commissione ha deliberato di procedere, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del proprio Regolamento interno, all'esame testimoniale del tenente colonnello Angelo Di Spirito, in qualità di persona informata dei fatti ai fini dello svolgimento dell'inchiesta, nell'ambito degli approfondimenti sui rischi lavorativi a carico del personale civile e militare impiegato nei poligoni militari.

Per consentire alla Commissione di valutare l'applicabilità delle garanzie che per disposizioni regolamentari e per prassi costante vengono riconosciute ai soggetti in-

dagati che compaiono in audizione, la prego cortesemente, signor tenente colonnello, di voler confermare che non le risulta di essere sottoposto a indagini in procedimenti connessi all'oggetto dell'inchiesta parlamentare.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Confermo.

PRESIDENTE. Iniziamo con le domande. Qual è il suo ruolo all'interno di UCOSEVA?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io sono un ispettore con l'incarico di ufficiale di polizia giudiziaria.

PRESIDENTE. Il suo superiore chi è?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Il mio superiore dal punto di vista militare è il colonnello Garzone, capo nucleo in sede vacante del nucleo di Roma. Il capo ufficio è il colonnello Lazzini.

PRESIDENTE. Perché ha fatto questa differenza?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Perché noi abbiamo l'ufficio, che ha alle dipendenze altri nuclei, tra cui il nucleo di Roma.

PRESIDENTE. Cerco di spiegarmi meglio. Lei da chi riceve le indicazioni operative, altrimenti definibili « ordini di lavoro »?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dall'ufficio, dal colonnello Lazzini.

PRESIDENTE. Direttamente. Dunque, il colonnello Garzone non svolge nessun ruolo dal punto di vista operativo.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Attualmente non lo potrebbe neanche fare.

PRESIDENTE. Perché?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Perché non è ispettore. Comunque, anche se fosse ispettore, a me l'ufficio fa il mandato, ma nessuno dice cosa devo fare e come lo devo fare. Si lavora in autonomia.

PRESIDENTE. Cosa vuol dire che le fa il mandato? In che cosa consiste il mandato?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Normalmente, se c'è un incidente, consiste nella richiesta di valutare e verificare se sono state rispettate da parte del reparto tutte le norme di sicurezza.

PRESIDENTE. Perché ha tenuto a dire che le fa in autonomia?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Perché non ho nessuno che mi dice come devo svolgere le indagini.

PRESIDENTE. Lei è ispettore e, quindi, sono la sua deontologia e la sua preparazione che glielo devono suggerire.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo. Mi sono espresso male.

PRESIDENTE. Non si preoccupi. Quanti sopralluoghi svolgete mediamente all'anno?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Mediamente io personalmente per le rimozioni di amianto svolgo circa 30-35 sopralluoghi all'anno. Invece, per gli incidenti ne svolgo due o tre, a seconda che accadano o non accadano. Inoltre, ci sono le ispezioni programmate, che sono un discorso diverso.

PRESIDENTE. Dunque, ci sono le ispezioni programmate, quelle che si fanno a consuntivo. È giusto? Alla fine dell'anno si valuta il lavoro svolto e si programma per l'anno successivo. Queste sono le ispezioni programmate.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Andiamo a vedere alcuni reparti.

PRESIDENTE. Queste dipendono dallo Stato maggiore. È giusto?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. Dunque, è il capo di Stato maggiore che praticamente dispone il programma dell'anno successivo.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Presumo che ci sia tutta un'autorizzazione di appunti che viaggiano in questo senso.

PRESIDENTE. Quando parla di rimozione di amianto cosa vuol dire?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* La rimozione di amianto è una delle attività *clou* che facciamo noi, in base alle esigenze che i reparti rappresentano. I reparti, anche sulla base delle assegnazioni che hanno, danno l'incarico a delle ditte per fare questa rimozione di amianto.

Dopodiché, la ditta per legge deve produrre un piano di lavoro, che manda a noi. L'ispettore lo valuta, fa delle prescrizioni, se necessario, o le autorizza subito. Io personalmente sono molto pignolo nelle prescrizioni, perché più prescrizioni fai e più sei certo che vengano rispettate.

PRESIDENTE. Poi lei verifica se vengono rispettate?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo.

PRESIDENTE. Ha mai rilevato il mancato rispetto?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sinceramente no, non mi è mai capitato di fare dei rilievi, anche perché...

PRESIDENTE. Non ha mai rilevato. Inoltre, diceva che ci sono le ispezioni che fa a seguito di un evento. Vengono chiamate ispezioni, ma sono ispezioni *ex post*. Di ispezioni *ex ante*, cioè verifiche al di fuori dell'ambito programmato, non ne fate mai, è vero?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, le facciamo.

PRESIDENTE. Con quale criterio le fate? Lei mi sta dicendo che ci sono le ispezioni programmate. È giusto? Le fate tutte quelle?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo che le facciamo tutte.

PRESIDENTE. Poi ci sono quelle che fate quando si verifica un incidente.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dipende dal tipo di incidente.

PRESIDENTE. Quali altre ispezioni fate? Quelle per l'amianto e basta?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, praticamente sì.

PRESIDENTE. Lei sa dirci quante violazioni mediamente vengono contestate all'anno?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Da parte mia non molte. Non so gli altri nuclei come...

PRESIDENTE. No, ci mancherebbe, lei deve parlare per quanto la riguarda.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io ne ho rilevata una nel 2014, che era molto importante.

PRESIDENTE. Cosa riguardava?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Si trattava di un ragazzo che era su una gru e ha avuto un incidente sul piede. Lì c'era una netta violazione. Normalmente quelle per cui sono chiamato a operare...

PRESIDENTE. Questa netta violazione grave...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* È stata sanzionata.

PRESIDENTE. Anche con segnalazione alla magistratura?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo.

PRESIDENTE. E poi che è successo?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* In seguito la sanzione, come da legge, viene tramutata in multa. Una volta che io ho il certificato che la « multa » è stata pagata, io la promulgo al magistrato.

PRESIDENTE. Ho capito. Dalla documentazione fornita da UCOCEV risulta che presso il poligono di Capo Teulada il suo ufficio negli ultimi sei anni, per l'esattezza dal 2011 al 2016, avrebbe svolto due sopralluoghi programmati, mentre avrebbe fatto dieci accessi ispettivi a seguito di infortuni sul lavoro. Nello stesso periodo nessuna ispezione programmata sarebbe stata effettuata a Torre Veneri, nell'Alta Murgia, a Casal Borsetti e a Cellina Meduna. Questi dati corrispondono alla realtà?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Per quanto riguarda Cellina Meduna... Io so ciò che riguarda Capo Teulada. All'interno del poligono non ho fatto nessun tipo di accertamento. Ho fatto gli accertamenti sulla base di eventi che sono avvenuti all'interno della sede, nella caserma. Si trattava di eventi di lievissima entità.

PRESIDENTE. Dunque, nella caserma di Capo Teulada, ma quando si parla del poligono ovviamente si intende tutto l'ambito addestrativo.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Se l'incidente è addestrativo. In questi casi nessuno era addestrativo.

PRESIDENTE. Lei praticamente sta dicendo che c'è stato solo qualche problema dentro la caserma.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dentro la caserma sì, scivolamenti e cose del genere.

PRESIDENTE. Dunque, per il resto è andato tutto bene?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Per il resto ho controllato la documentazione sulla sicurezza...

PRESIDENTE. Il vostro ufficio ha effettuato verifiche sistematiche sull'osservanza del fondamentale obbligo di valutare tutti i rischi e di redigere il relativo documento?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io non posso sapere se è stato fatto o meno, io faccio l'ispettore.

PRESIDENTE. Mi scusi, anche se ovviamente ciascuno dovrebbe rispondere per sé, il suo superiore non può fare l'ispettore perché non ha la qualifica e ci dice che le ispezioni sono svolte da lei. Lei fa le ispezioni, come ci ha detto, sulla base delle indicazioni che le vengono date dall'ufficio. Lei ci sta dicendo, quindi, che lei non ha fatto le verifiche sistematiche sull'osservanza dell'obbligo di valutare tutti i rischi e di redigere il relativo documento.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sistematiche a tutti i reparti a tappeto io non le ho fatte.

PRESIDENTE. Presso i poligoni sottoposti alla vostra vigilanza si sono svolte attività da parte di esercitati?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so. Le attività addestrative vengono svolte. Incidenti che mi hanno interessato non mi risultano.

PRESIDENTE. Non le ho chiesto questo. Le ho chiesto se lei sia a conoscenza del fatto che nei poligoni sottoposti alla vostra vigilanza si siano svolte attività da parte di esercitati. Lei non lo sa.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, viene fatta attività addestrativa. Io non so altro.

PRESIDENTE. No, sto parlando di esercitati. Le risulta che vengano elaborati, nelle occasioni in cui si svolge l'attività da parte di esercitati, gli specifici DUVRI (documento unico per la valutazione rischi da interferenze)?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, so che vengono fatti, perché l'ho visto dal documento di valutazione dei rischi (DVR) del primo reggimento corazzato, che è responsabile dell'area addestrativa. Nel controllo che io ho fatto ho visto che c'è un settore dedicato ai poligoni dove specificano tutte le attività che vengono svolte dai reparti esercitati, fra cui il DUVRI.

PRESIDENTE. Dunque, lei sta dicendo che è al corrente che nei poligoni vengono svolte attività addestrative da parte degli esercitati.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. E può dire a questa Commissione che in tutti i casi vengono predisposti i DUVRI?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. In tutti i casi?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Presumo di sì, per quello che ho potuto leggere. So che normalmente quando un reparto va a fare l'esercitazione a Capo Teulada c'è tutta un'attività preparatoria che comincia venti giorni prima, per fargli conoscere il poligono e le norme di sicurezza. C'è tutta un'attività a monte molto serrata e poi alla fine di questo indottrinamento che viene fatto c'è la redazione di un DUVRI da parte del reparto esercitato.

PRESIDENTE. Questo viene fatto dopo?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Viene fatto all'atto in cui viene il reparto. Il

giorno in cui il reparto si presenta, fanno il DUVRI, però tutte le nozioni sono state già fornite a monte.

PRESIDENTE. Com'è garantita la sicurezza del lavoro nel poligono riguardo ai rischi interferenziali derivanti dalle attività degli esercitati ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Questo io... Ci sono le norme di sicurezza previste sulla base dell'addestramento che devono fare. Non è che io vado a controllare i vari documenti di esercitazione.

PRESIDENTE. Dunque, non è garantita praticamente.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* È garantita dai vari comandanti esercitati.

PRESIDENTE. Siccome lei è l'ispettore, io le chiedo a nome dei colleghi com'è garantita questa sicurezza.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Viene redatto un documento di esercitazione, sul quale vengono rispettate tutte le norme previste dalla forza armata. Se io devo impiegare un cannone in un certo modo, è una responsabilità precisa del comandante far rispettare tutte le norme di sicurezza per il proprio personale per l'uso di quell'arma.

PRESIDENTE. Forse io non mi sto spiegando. Siccome stiamo parlando di rischi interferenziali, come viene garantita la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io non lo so, perché non sono mai entrato nel merito del problema.

PRESIDENTE. Va bene. Il vostro ufficio ha avuto occasione di effettuare controlli sul rischio di esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

PRESIDENTE. Il vostro ufficio ha ricevuto indicazioni, autorizzazioni o direttive dal capo di Stato maggiore per l'esecuzione delle attività ispettive, sia quelle programmate sia quelle che si rendono necessarie a seguito di denunce di infortuni o malattie professionali, di esposti, di segnalazioni ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io non ne ho ricevuto nessuna.

PRESIDENTE. Quando si effettuano interventi ispettivi occorre avvertire preventivamente il superiore gerarchico ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

PRESIDENTE. E come avvengono questi interventi ispettivi, se lei poco fa diceva che è il superiore gerarchico che le dice di fare l'ispezione ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, ma non mi dice il giorno, dove andare e come devo operare.

PRESIDENTE. Cosa le viene detto ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Mi viene detto « Fai quest'attività ispettiva su quello che è successo » e io, sulla base della mia disponibilità e di quello che ho al momento, vado. Non mi dice « A tale giorno e a tale ora devi andare », anche perché non si avvisa.

PRESIDENTE. Il vostro ufficio riceve indicazioni o direttive da UCOCEV ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so.

PRESIDENTE. In relazione all'esposizione lavorativa ad amianto e alle relative attività di bonifica, oltre a quelle che lei ha indicato, quali altre attività di vigilanza vengono svolte ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Nessun'altra.

PRESIDENTE. Il vostro ufficio ha promosso di propria iniziativa attività di individuazione di siti e di attrezzature contaminati da amianto?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non mi risulta.

PRESIDENTE. A che punto è la bonifica dei siti e delle attrezzature, ad esempio di elicotteri, contaminati da amianto?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Per quanto riguarda le attrezzature, presumo che queste vengano bonificate normalmente. Per quanto riguarda gli elicotteri, la forza armata...

PRESIDENTE. Scusi, « presumo »... Capisco l'esercizio del buonsenso, però io la invito a essere...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Per attrezzature cosa intendiamo? Chiavi inglesi?

PRESIDENTE. Dovrebbe saperlo lei. Intendiamo tutto ciò che è attrezzatura, motori...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Se parliamo di motori negli elicotteri, vengono normalmente bonificati man mano che si procede con le bonifiche.

MAURO PILI, (*fuori microfono*). Con certezza o presume?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Lo dico con certezza, anche perché le controllo io. L'Esercito, per esempio, ha già bonificato tutta la linea del CH-47 e sta procedendo...

PRESIDENTE. Ecco, quindi vede che lei è in grado di non presumere ma di asserire? A che punto è, quindi, la bonifica?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sta andando avanti. Man mano che gli elicotteri fanno una manutenzione di un grado più elevato, dove bisogna intervenire sul

motore, a quel punto si passa subito alla bonifica. Abbiamo degli *hub* già predisposti sia a Orio al Serio che a Bracciano. Man mano che gli elicotteri fanno queste manutenzioni di secondo e terzo grado (a livello nostro), vengono bonificati.

PRESIDENTE. Lei, quindi, ci sta dicendo che praticamente allo stato attuale è già tutto bonificato?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No, dato che non possiamo fermare tutte le varie linee operative degli elicotteri. L'unica linea finita è la CH-47. Le altre, man mano che vanno in successione per lo scadere delle ore di manutenzione...

PRESIDENTE. Lei ha una conoscenza complessiva, visto che peraltro controlla lei queste ispezioni, del carico di lavoro che deve essere ancora svolto?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sinceramente non ho una percentuale, però è un'attività continua che stiamo svolgendo, anche perché la forza armata...

PRESIDENTE. Sì, lo abbiamo capito, in questo lei è stato chiaro, però, fatto dieci il totale, quanto rimane da fare ancora?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so di preciso. Mi riservo di comunicarlo.

PRESIDENTE. Va bene. Quando vengono effettuati i lavori di bonifica dei siti e delle attrezzature contaminati da amianto vengono sempre redatti sia il piano di lavoro sia il DUVRI?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. Sempre?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. Viene aggiornato il DVR in rapporto ai rischi interferenziali derivanti dai lavori di bonifica?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Il DVR è una cosa che non c'entra niente con i rischi interferenziali. Il DUVRI è un documento che viene fatto per i rischi interferenziali. Il DVR è un documento...

PRESIDENTE. Dunque, lei sta affermando, come ispettore, che il DVR non ha niente a che vedere con i rischi interferenziali?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Il DVR è un documento che viene fatto dal comandante...

PRESIDENTE. La Commissione sa cos'è il DVR, però noi vorremmo sapere a nostra volta, visto che siamo noi in questo caso a porre le domande...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Il DUVRI è un documento a parte.

PRESIDENTE. Sì, certo, e lei, quindi, ha affermato alla Commissione che il DVR non avrebbe niente a che fare con i rischi interferenziali derivanti dai lavori di bonifica. È così?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

PRESIDENTE. Va bene, lei lo conferma. Il vostro ufficio, oltre a ricevere denunce di malattie professionali, svolge anche un'attività di ricerca attiva? Le risulta che vengano effettuate indagini sulle patologie più ricorrenti tra il personale militare, anche se non denunciate?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No, non mi risulta.

PRESIDENTE. Avete richiesto sistematicamente o avete avuto occasione di richiedere di vostra iniziativa al Registro nazionale dei mesoteliomi (RENAM) i casi di mesotelioma insorti fra i militari operanti nell'ambito dell'esercito?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so.

PRESIDENTE. Come mai?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io faccio tutt'altra attività. Lo dovrebbe fare l'ufficio, io faccio l'ispettore. Se l'ufficio mi dice di farlo, io lo faccio.

*[Intervento fuori microfono]*

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* La mia autonomia è sulle attività che posso fare, ma queste sono iniziative, non è autonomia.

PRESIDENTE. Le risulta che vi siano stati casi di rivalsa dell'amministrazione della difesa per dolo o colpa grave nei confronti di coloro che avete contravvenuto per violazioni alle norme di prevenzione?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so.

PRESIDENTE. Quale ufficio potrebbe fornirci questi dati?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Forse l'ufficio centrale, l'UCOSEVA.

PRESIDENTE. Le risulta che con riguardo alle missioni all'estero venga valutato l'obbligo per il datore di lavoro di tenere in considerazione tutti i rischi, compresi quelli legati alle caratteristiche del Paese in cui la prestazione lavorativa deve essere svolta e soprattutto quelli legati alle condizioni sanitarie del contesto geografico?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so, perché il nucleo di Roma non opera per i reparti all'estero, ma c'è il Comando operativo di vertice interforze (COI) che si interessa dei reparti all'estero.

PRESIDENTE. Ho capito. Io per adesso avrei finito. Do la parola ai colleghi che intendano intervenire per porre quesiti o formulare osservazioni.

MAURO PILI. Vorrei sapere se sa cos'è la penisola interdetta a Teulada.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Ne ho sentito parlare.

MAURO PILI. In che senso ne ha sentito parlare? Sui giornali?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, sui giornali e qualche parola dai colleghi, ma non so altro.

MAURO PILI. E non si è mai posto il problema, come ispettore, di fare un'ispezione sulla penisola interdetta?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

MAURO PILI. Come mai? Visto che è il caso più grave e più evidente, perché l'ispettore che ha la competenza diretta sulle ispezioni non fa un'ispezione su quell'area?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Perché non penso che rientri nelle mie capacità. Non mi è mai venuto in mente di andare...

MAURO PILI. Dunque, è un ispettore che non ha la capacità di fare un'ispezione?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No, questo lo sta dicendo lei.

PRESIDENTE. Collega, valutiamo i fatti.

MAURO PILI. Lei mi sta dicendo che non ha fatto un'ispezione a Teulada...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io a Teulada sono intervenuto per le attività per cui il mio ufficio mi ci ha mandato. Punto. Io intervengo così. È in quelle ispezioni che io ho la mia autonomia su come svolgere le indagini.

MAURO PILI. Chi è che definisce la sua autonomia, lei o qualcun altro?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* L'autonomia di indagine è decisa da me, l'autonomia di intervento dal mio ufficio.

MAURO PILI. Perché lei ha stabilito, nonostante conoscesse il caso della penisola interdetta, di non andare a verificare la situazione?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Perché ne so quello che si legge dai giornali.

MAURO PILI. A maggior ragione. Se ha una notizia di un militare che si è fatto male, anziché attraverso gli uffici, attraverso i giornali, lei ci va o non ci va?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Se il mio ufficio lo reputa opportuno, io ci vado.

MAURO PILI. Dunque, la sua autonomia è limitata?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* È limitata, certo, da questo punto di vista sì, però sul modo di agire, una volta che ho il mandato, ho completa autonomia e nessuno mi dice come devo svolgere le indagini.

MAURO PILI. Lei, volendo, poteva fare un'ispezione a Teulada nella penisola interdetta?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Se non mi ci manda l'ufficio...

MAURO PILI. Volendo, lei, ha l'autonomia funzionale? Sì o no?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non saprei. Da legge potrei, ma dalla circolare G-022 del Segretariato generale della difesa (SEGREDIFESA) io non ho questa iniziativa « prendo, vado e faccio ».

PRESIDENTE. Nello specifico che cosa dice questa circolare? Ce lo può dire per piacere?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dice che noi, come ispettori, possiamo fare degli interventi su mandato del nostro ufficio, che interveniamo sulle bonifiche di amianto.

Tutto qui. Vi sono tre cose, sostanzialmente sono queste.

**PRESIDENTE.** Io vorrei fare una sottolineatura delicata, se mi posso permettere. Sforziamoci di scindere quelle che possono essere definite come responsabilità del soggetto che è in audizione rispetto a chi può aver determinato le modalità operative del soggetto in audizione, in maniera tale da non commettere l'errore... È una forma di discernimento che siamo tenuti a svolgere sia seduta stante che in una fase successiva.

La domanda del collega Pili, signor tenente colonnello, era molto chiara e molto netta. Lei a questa domanda ha risposto che praticamente non esercita una sua autonomia funzionale e ha citato questa circolare. In questa circolare cosa è detto nello specifico? Si dice che al di là di quelle che sono formalmente le vostre prerogative voi dovete sempre esercitarle soltanto se preventivamente autorizzati a farlo? È così?

Guardi, io sto cercando di metterla nelle migliori condizioni, ma lei deve collaborare, perché altrimenti ci sono altre modalità per audirla. Lei non può essere recitante. Se lei collabora, noi cerchiamo...

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Io voglio collaborare.

**PRESIDENTE.** Mi scusi, è lei che in questo momento, secondo le modalità di cui io le ho dato lettura, sta rispondendo al Parlamento. Tutto questo implica anche delle sue responsabilità, che le ho già ricordato. Pertanto, io la invito con molto garbo a tener conto di questo e a collaborare, perché altrimenti, se dobbiamo procedere con altre modalità, non potremo tirarci indietro. Lei collabori. Lei ha citato questa circolare. Sono cose segrete, di cui ci vuol parlare in seduta segreta?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** No, nel modo più assoluto.

**PRESIDENTE.** Allora, il punto è questo: lei formalmente ha dichiarato, se non abbiamo capito male, di godere di un'autonomia funzionale, che però non può eser-

citare perché c'è questa circolare che praticamente ne limita l'esercizio. È così?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Sostanzialmente sì.

**PRESIDENTE.** Quindi non è un'autonomia effettiva, ma è semplicemente l'attivazione di una volontà che matura altrove. È così, giusto?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Sì.

**IVAN CATALANO.** L'ultimo scambio di opinioni ha un po' anticipato una delle mie domande. Io ho tre domande. È nelle sue facoltà fare ispezioni per la verifica dell'attuazione delle direttive dello Stato maggiore della difesa?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Dal punto di vista della sicurezza del personale e dal punto di vista della sicurezza sui posti di lavoro?

**IVAN CATALANO.** Sì.

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Solo su quello. Io ho il mio mandato che è a funzione ristretta, non sono un carabiniere.

**IVAN CATALANO.** Nella sua autonomia, lei ha mai pensato di porre o ha mai posto in essere ispezioni per la verifica del rispetto della direttiva sull'applicazione della profilassi vaccinale in vigore dal 2008?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** No.

**IVAN CATALANO.** Come ispettore, è a conoscenza di relazioni ispettive censurate dai suoi superiori a capo degli uffici di verifica?

**ANGELO DI SPIRITO, UCoSeVA E.I.** Non lo so.

**PAOLA BOLDRINI.** Io vorrei sapere, posta la sua autonomia, da quello che ho capito, nell'indagine che le dicono di fare, se secondo lei ... Noi prima abbiamo audito

il capo ufficio, ma abbiamo sentito che è in corso di formazione. Esiste anche la possibilità di avere un'attività propositiva?

Ho sentito che non avete mai fatto a tappeto un controllo o anche solo un sopralluogo di verifica per capire, dal punto di vista preventivo, dove potrebbero eventualmente esserci dei problemi. Potrebbe essere un'attività anche prospettica, del tipo « intanto vado a vedere, controllo, faccio il sopralluogo in tutti i luoghi e poi nel caso so più o meno che cosa mi potrei aspettare »?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dovrebbe farlo l'Ufficio antinfortunistica medicina del lavoro (AMEL), che si occupa della prevenzione. Noi facciamo attività ispettiva. Se io mi accorgo che c'è qualcosa che non va, io devo intervenire come ufficiale di polizia giudiziaria.

PRESIDENTE. Mi scusi, la collega non ha bisogno del mio aiuto, però, se mi posso permettere, la sua domanda era un'altra e riconduceva a una che le ho fatto io: « Al di là di ciò che è programmato, voi non andate mai da nessuna parte per fare ispezioni? » Lei mi ha risposto che non andate mai.

PAOLA BOLDRINI. Allora ha già risposto. Lei prima affermava che nell'attività di bonifica dei mezzi — parlavamo degli elicotteri — non ha più o meno la percezione di quanto è stato fatto. Tuttavia, sono sicura che esiste. Se è possibile eventualmente venire a conoscenza delle attività *post e ante*, di tutto quello che è stato bonificato, in base a quanti mezzi ci sono a disposizione, la percentuale...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo, mi riservo di farvi pervenire ...

PAOLA BOLDRINI. Mi piacerebbe sapere quanto siete intervenuti rispetto ai mezzi dove sapete che sicuramente c'è amianto.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Le faccio pervenire una situazione precisa, li-

nea per linea di elicotteri, non c'è problema.

PAOLO COVA. Ringrazio l'auditore. Magari ribadisco alcune richieste che sono già state espresse, però non mi è chiara una cosa. Lei prima ha accennato alla situazione degli infortuni. Mi sembra che lei abbia dichiarato che è uscito per due infortuni in un anno.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No, uscito per due infortuni no. Casomai ho preso provvedimenti...

PAOLO COVA. Ok, ho capito male io. Sugli infortuni vorrei capire se lei esce comunque o solo se viene data indicazione da un suo superiore. Quando succede un infortunio, a lei arriva la documentazione ed esce, oppure esce solamente se viene data un'indicazione al suo superiore?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Noi, la prima cosa che facciamo (o almeno io personalmente) è valutare la gravità e come è avvenuto, perché uno potrebbe anche scivolare dalle scale e avere tanti giorni di prognosi, però le scale può esserci o meno... Le mie verifiche sono volte a stabilire se ci sono tutti i dispositivi di sicurezza. Poi se uno...

PRESIDENTE. Scusi, non sta rispondendo alla domanda. La domanda era molto netta e chiara. Lei deve dire per favore « sì » o « no ». Le ha chiesto: « Lei ha bisogno dell'ordine per uscire, oppure a seguito di un infortunio può uscire anche autonomamente? » Per aiutarla, mi permetto di farle notare che lei ha risposto un quarto d'ora fa a una domanda analoga.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Ho bisogno di un ordine ben preciso per uscire, però su mia richiesta l'ufficio la concede. Se io vedo che c'è qualcosa che non mi quadra di quell'incidente, io chiedo all'ufficio di farmi un mandato...

PRESIDENTE. Scusi, la invito a prestare attenzione a ciò che io sto per chie-

derle. Lei sta dicendo che tutte le volte che lei propone ai suoi superiori di andare a fare un'ispezione i suoi superiori l'autorizzano ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, non mi hanno mai fatto problemi.

PRESIDENTE. Tutte le volte, va bene. Ha altre domande ?

PAOLO COVA. Sì, ho altre domande. Nell'attività ispettiva normale di prevenzione che viene decisa dal capo di Stato maggiore, non è che si va a visitare dieci volte, come succede normalmente in tutte le aziende o in tutte le situazioni, la stessa azienda o lo stesso luogo e mai quelli che hanno problemi ? Avviene una rotazione ? Nell'arco dei dieci anni sono stati visitati tutti i luoghi e tutti i poligoni almeno due o tre volte, oppure andate per dieci anni sempre nello stesso posto che sapete che è in ordine ? Questo è quello che avviene da parte dello Stato.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Per ciò che concerne le ispezioni programmate, ogni anno cambiano i reparti.

PAOLO COVA. Tuttavia, lei prima ha detto che in un posto non ci è mai andato, o no ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Riferito a cosa ?

PAOLO COVA. L'ha appena detto il collega Pili. Le ha appena fatto una domanda. Se lei ha dieci siti da visitare, li visitate tutti o il suo capo di Stato maggiore la manda sempre in quei due o tre posti dove non c'è mai niente ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non mi risulta.

PAOLO COVA. Mi scusi, io faccio altro nella vita, però adesso mi stimola a parlare in questo modo, che non è il mio modo. Avrò presente che sotto la sua giurisdizione

ci sono dieci siti, venti siti o cinquanta siti (non so). Lei li ha visitati tutti o no ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

PAOLO COVA. Il suo capo di Stato maggiore le ha fatto fare una rotazione o la manda sempre negli stessi posti ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non mi manda sempre negli stessi posti.

PAOLO COVA. Tuttavia, non li ha visitati tutti.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Io sono l'unico ispettore che è rimasto, dalla Toscana alla Puglia.

PAOLO COVA. Non ho capito quando prima accennava al discorso dei due comandanti. Lei risponde a due colonnelli. Nel caso in cui finisce il suo corso di formazione e diventa ispettore, a questo punto lei a chi risponde ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non per l'attività che faccio rispondo a loro. Io rispondo a loro dal punto di vista gerarchico, ma nella mia attività io rispondo alla magistratura. Non è che rendo conto di quello che faccio e di come l'ho fatto a un altro ispettore. Sono stato chiaro ?

PAOLO COVA. Nessuno dei due le dà ordini ?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

PRESIDENTE. Mi scusi, abbia pazienza. Noi vogliamo evitare che lei cada in contraddizione, perché partiamo dal presupposto che lei sia un galantuomo e ne siamo sicuri, però lei deve collaborare, gliel'ho già chiesto. Lei deve collaborare. Lei ha detto almeno in un paio di circostanze stamattina che lei praticamente prende ordini, lei esegue gli ordini che vengono impartiti. Adesso lei tira fuori la magistratura. Lei si muove sulla base di ciò che le viene detto dai suoi superiori. Ha detto poco fa che

qualche volta prende anche l'iniziativa, però adesso non si smentisca.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non mi voglio smentire, ma il mio operato da ispettore, una volta che intervengo e faccio le mie indagini, non è che...

PRESIDENTE. Allora, mettiamo in fila un po' di cose. Io faccio un'estrema sintesi, lei confermi o no, perché vorremmo evitare che lei possa involontariamente cadere in contraddizione.

Lei ha detto, rispondendo anche al collega Pili, che nella penisola interdetta non ha mai ritenuto di dover svolgere ispezioni. Ha aggiunto che in diversi siti sottoposti alla vostra giurisdizione e al vostro controllo non avete svolto ispezioni. Ha detto che le ispezioni che fate sono quelle cosiddette « programmate », che generano dallo Stato maggiore, e quelle che avvengono (non sempre) a seguito di incidenti. Lei conferma tutte queste cose?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì.

ROBERTO CAPELLI. Colonnello, lei ritiene che il suo servizio sia utile per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori civili e militari del nostro Esercito?

A me sembra che ci scontriamo sempre con il vincolo del controllore-controllato, dal quale credo che non riusciamo a uscire.

Per capire meglio il suo ruolo e le sue funzioni, mi può fare un esempio sintetico di un'ispezione da lei svolta: come ha avuto l'incarico, come l'ha svolta e quali sono stati gli effetti? A noi dispiace del militare che magari si rompe una gamba cadendo dalle scale, ma noi siamo interessati ad approfondire altro tipo di incidenti.

Il collega le ha chiesto se è mai stato a Teulada. Lei non ha ritenuto di proporre ai suoi superiori di avere l'autorizzazione per andarci. Questo è ciò che io ho capito. Non è nemmeno avvenuto il contrario. Lei ha poc'anzi detto che tutto ciò che lei propone le viene approvato, quindi non ha ritenuto opportuno proporlo.

Tuttavia, magari è andato a Perdasefogu.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

ROBERTO CAPELLI. Che cosa fate? Perché c'è questo servizio? C'è per quelli che scivolano dalle scale oppure salvaguardate e tenete ben presente la tutela dei diritti dei nostri militari e del personale civile? Parta dalla prima domanda.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Faccio un quadro della mia attività più che altro, di come si sviluppa. Quando avviene qualsiasi evento un po' particolare...

ROBERTO CAPELLI. Tipo?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Quando avviene un incidente che supera un certo quantitativo di giorni, come nell'INPS, viene fatta la comunicazione dell'incidente, che arriva al mio ufficio. Il mio ufficio la prende e la gira...

ROBERTO CAPELLI. Non fate nessun tipo di azione preventiva voi?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Come UCoseva no.

ROBERTO CAPELLI. Non valutate...

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* La valutazione è fatta da un altro ufficio, che è l'AMEL, non l'UCoseva. Praticamente noi, una volta che abbiamo avuto la comunicazione di quest'incidente, valutiamo se ci sono i presupposti...

ROBERTO CAPELLI. Posso interloquire un attimo? Lei avrà avuto sicuramente notizia di alcuni incidenti legati sia all'uranio impoverito sia all'amianto. Avrà sicuramente avuto notizia di questo.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

ROBERTO CAPELLI. Allora io non ho altro da chiedere.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Questo tipo di intervento noi non abbiamo

mai avuto... Io non ho mai avuto un evento del genere.

ROBERTO CAPELLI. Ma è a conoscenza che ci sono?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Sì, certo che ne sono a conoscenza.

ROBERTO CAPELLI. Tuttavia, nel suo ruolo non ha mai ritenuto opportuno chiedere l'autorizzazione per una verifica?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* No.

GIANLUCA RIZZO. Faccio una domanda molto breve. Finora si è parlato esclusivamente di amianto e solo qualche secondo fa è stato inserito anche l'altro agente, che è l'uranio. Vorrei capire se le direttive sull'uranio sono state diramate e verificate nella loro attuazione.

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Non lo so.

MAURO PILI, (*fuori microfono*). Lei da quando è in carica?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Dal 2012.

MAURO PILI. Possiamo avere un resoconto dettagliato della sua attività ispettiva dal 2012 a oggi?

ANGELO DI SPIRITO, *UCoSeVA E.I.* Certo.

PRESIDENTE. Vi prego di non andarsene, perché c'è l'Ufficio di presidenza. Ringraziamo il tenente colonnello e gli auguriamo buon Natale.

Dichiaro conclusa la seduta.

**La seduta termina alle 9.40.**

---

*Licenziato per la stampa  
l'8 febbraio 2018*

---



\*17STC0029130\*